

Domani, giovedì 6 novembre, la Rappresentanza Sindacale dell'Alcatel Lucent ha indetto uno sciopero dei lavoratori di ALU e un presidio presso l'Energy Park di Vimercate a partire dalle ore 14,30 in concomitanza con la visita del Presidente del Consiglio Matteo Renzi alla sede nuova della multinazionale.

CGIL CISL UIL MB esprimono la massima vicinanza ai lavoratori coinvolti nella ristrutturazione dell'azienda che fino ad ora si è tradotta in cassa integrazione, esuberi, esternalizzazioni senza che con le rappresentanze sindacali sia stato esplicitato un piano industriale che chiarisca le prospettive per il futuro.

CGIL CISL UIL MB ritengono – del resto – che in occasione della visita del Presidente del Consiglio sia giusto ricordargli:

- I livelli attuali di disoccupazione, sconosciuti nella storia di questo territorio; il perdurare di una crisi occupazionale importante e di una sofferenza reddituale accentuata anche per la vocazione manifatturiera dell'area;
- l'allargamento della fascia della precarietà; la scarsità di prospettive occupazionali per i giovani; il venir meno progressivamente di posti di lavoro qualificati e fortemente professionalizzati (Alcatel ne è un esempio) con il proseguire di delocalizzazioni che riguardano anche punte eccellenti del sistema delle imprese brianzole;
- la politica non è in grado di garantire gli investimenti necessari ad elevare la competitività territoriale, le prospettive di sviluppo, la necessaria innovazione tecnologica e le reti infrastrutturali indispensabili;
- la contemporanea necessità di rivedere il patto di stabilità che vincola qualsiasi politica degli Enti Locali e di riformare - nella direzione dell'efficienza, della semplificazione, della dotazione informativa, dell'organico professionale e dell'efficacia - il funzionamento della pubblica amministrazione.

Gli atti di politica economica del governo scelgono di occuparsi d'altro: né il "jobs act" né la legge di stabilità vanno nella direzione di rispondere alle necessità di investimento per l'occupazione, ma al contrario subiscono le politiche europee di austerità.

CGIL CISL UIL MB saranno accanto ai lavoratori dell'Alcatel domani: invieranno delegazioni ed esprimeranno con la propria presenza solidarietà, condivisione e rappresenteranno, di fronte al Presidente del Consiglio, le molte decine di aziende e le migliaia di lavoratori che aspettano risposte sul proprio futuro. Sul lavoro e sui diritti.

Monza, 5 novembre 2014

~~Ufficio Segreteria e Comunicazione~~

CGIL Monza e Brianza

Via Premuda, 17 - 20900 Monza MB